



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO UITA

N. 52/18

del 23 aprile.2018

OGGETTO: Conferimento d'incarico professionale allo Studio Legale Varglien Boico quale domiciliataria, presso il Tribunale di Trieste, dello Studio Legale Prof. Avv. Ugo Ruffolo, nelle cause riunite R.G. 4069/10 – S. 478/17 - Tribunale di Trieste, a tutele e per la difesa dei diritti dell'UITA nel giudizio di primo grado promosso da Daniele Moras + altri contro UITA.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n.90, Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in materia di Ordinamento Militare, a norma dell'art 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, Titolo II, Capo III – enti vigilanti dal Ministero della Difesa –Sezione III riguardante l'U.I.T.S.;
- VISTA la delibera della Giunta Nazionale del CONI n. 140 del 29.04.2015 con la quale sono stati approvati, ai fini sportivi, lo Statuto e il regolamento di Giustizia adottati con decreto del Commissario *ad acta* in data 27/04/2015;
- VISTO il D.M. 21 febbraio 2018 del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che approva il nuovo Statuto dell'Unione Italiana Tiro a Segno;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze – MEF- RGS-prot. 159607 del 03.08.2017 – E, di nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti straordinario della UITA;
- VISTO il Decreto del Ministro della Difesa del 2 ottobre 2017 prot. M_D GUDC REG2017 003177 assunto al protocollo UITA n. 7935/17 in data 3/10/2017 di insediamento e assunzione in carica del Commissario straordinario della UITA, Avv. Francesco Soro a decorrere dal 2 ottobre 2017, con poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria;
- VISTO l'art. 19, comma 2 dello Statuto UITA;
- VISTE le delibere nn. 169/10 del 17.12.2010, 71/11 del 08/07/2011 e 703/2012 con le quali si provvedeva a conferire incarico allo Studio Legale Ruffolo e ad integrare il fondo spese al medesimo Studio Legale per le incombenze di assistenza e difesa dell'UITA nel contenzioso civile scaturito a seguito dei fatti accaduti presso il TSN di Pordenone;
- VISTA la delibera n. 703/12 del 04 aprile 2012 con cui si stabiliva di corrispondere allo Studio Varglien Boico, un importo pari ad €

- 3.272,00 per le spese sostenute dall'avv. Donatella Varglien Boico, in qualità di domiciliataria dello Studio Legale Ruffolo;
- VISTA la sentenza del Tribunale di Trieste n. 478 del 27.06.2017- R.G. n. 4069/2010, con la quale è stata dichiarata l'assenza di profili di responsabilità in capo all'UITS, al Ministero della Difesa e al Ministero dell'Interno con conseguente condanna alla refusione delle spese legali a favore dell'UITS;
- VISTA la relazione del 6 aprile 2018, inviata dell'avv. Donatella Varglien Boico, con cui la stessa ha fornito l'illustrazione dell'attività svolta dal suo Studio per la domiciliazione nella causa in precedenza indicata;
- VISTA la fattura n. 1/PA/2018 del 6 aprile 2018 inviata dall'avv. Varglien Boico, a saldo delle competenze per la domiciliazione indicata in precedenza pari ad € 2.367,39 oltre agli oneri di legge;
- CONSIDERATO che gli Uffici, letta la relazione inviata, pur valutando l'importo a saldo di notevole rilevanza per l'attività svolta, hanno effettuato una stima del compenso che, secondo le tabelle ministeriali, potrebbe risultare congruo tenuto conto del valore della controversia;
- VISTO il parere della Commissione del Consiglio Nazionale Forense del 18 novembre 2015, n. 113, riguardante la eventuale spettanza dell'"onorario" al domiciliatario che abbia svolto attività difensiva senza autonomia;
- CONSIDERATO che l'espressione "onorario" non può essere intesa in senso tecnico, in quanto la distinzione tra diritti e onorari è venuta meno con l'abrogazione delle tariffe forensi ad opera dell'art. 9 del D.L. n. 1/2014;
- CONSIDERATO che la Commissione ha osservato che l'attività del domiciliatario, comunque svolta, deve essere adeguatamente retribuita, fermo restando il principio della libera determinazione del compenso, di cui all'art. 13 della legge n. 247/12, potrà farsi riferimento, se del caso, all'art. 8, comma 2, del D.M. n. 55/14;

DELIBERA

1. di corrispondere allo Studio Legale Varglien Boico, a saldo delle attività svolte per la domiciliazione dello Studio Legale Ruffolo nell'assistenza e difesa dell'UITS nel giudizio di primo grado promosso dai Sig.ri Daniele Moras, Sabrina Zille, Beatrice Moras, innanzi al Tribunale di Trieste, la somma pari ad € 2.367,39 oltre agli oneri di legge;
2. di mandare al Segretario Generale per l'inserimento nella raccolta delle deliberazioni commissariali e la pubblicazione nella apposita sezione "Pubblicità legale".


Il Commissario Straordinario UITS
Avv. Francesco Soro